



# Ministero della Transizione Ecologica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

## Sottocommissione VIA

**Parere n.473 del 26 aprile 2022**

<b>Progetto:</b>	<p style="text-align: center;"><i>Verifica di ottemperanza</i></p> <p style="text-align: center;"><b>Ammodernamento della S.S. 195 Sulcitana tratto Cagliari - Pula nei comuni di Cagliari, Assemi, Capoterra, Sarroch, Villa San Pietro e Pula (CA) - Lotto 2 Stralcio 2C</b></p> <p style="text-align: center;"><b>DSA-DEC-2007-259 del 30/07/2007 condizioni ambientali nn. 6, 9, 10, 12 e 13</b></p> <p style="text-align: center;"><b>ID_VIP 7722</b></p>
<b>Proponente:</b>	<p style="text-align: center;"><b>ANAS S.p.A.</b></p>

## La Sottocommissione VIA

**RICORDATA** la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- i Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20 agosto 2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10 gennaio 2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24 novembre 2020 e con Decreto del Ministro per la transizione ecologica n. 11 del 13 gennaio 2022;

**PREMESSO** che:

- La Società ANAS S.p.a. con nota prot. 770947 del 02/12/2021, acquisita con prot. MATTM-137114 del 07/12/2021, ha presentato istanza per l’avvio della procedura di verifica di ottemperanza, ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alle condizioni ambientali nn. 6, 9, 10, 12 e 13 impartite con il decreto di compatibilità ambientale DSA-DEC-2007-259 del 30/07/2007, per il progetto definitivo “Ammodernamento della S.S. 95 “Sulcitana”, tratto Cagliari – Pula. Lotto 2, stralcio 2C”;
- la Divisione, con nota prot.n. MATTM/139586 del 14/12/2021, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS (d’ora innanzi Commissione) con prot.n. CTVA/5989 in data 14/12/2021, ha comunicato l’esito positivo in merito alla procedibilità per l’avvio della istruttoria tecnica e la pubblicazione della documentazione sul sito internet istituzionale;

**RILEVATO** che:

- con il decreto DSA-DEC-2007-259 del 30/07/2007 è stato espresso giudizio positivo con condizioni ambientali circa la compatibilità ambientale del progetto “Ammodernamento della S.S. 195 “Sulcitana” tratto Cagliari – Pula, nei comuni di Cagliari, Assemi, Capoterra, Sarroch, Villa San Pietro e Pula (CA)”
- il Progetto del Lotto 2 fa parte del più ampio intervento di realizzazione dell’itinerario della S.S. 195 Bis “Nuova Sulcitana” tra Cagliari e Pula, suddiviso in 3 lotti, dei quali il 1° e il 3° sono in fase di avanzata esecuzione;
- il tracciato dell’intero Lotto 2 si sviluppa complessivamente per 5,55 km, dalla progressiva 18+350 alla progressiva 23+900 ed interessa i Comuni di Capoterra e Sarroch, nella Città Metropolitana di Cagliari;
- il Lotto 2 è stato suddiviso in 2 stralci funzionali di cui lo Stralcio 2C, oggetto del presente parere, si estende per circa 2,40 km nel territorio del solo Comune di Sarroch, a partire dal sedime esistente della c.d. “Perimetrale Consortile” (direttrice S.S.195 Bis “Nuova Sulcitana”) e termina a nord in corrispondenza del viadotto “Bacch’ e Linna” al km 21+488 ed a sud al km 23+900 della S.S.195 Bis “Nuova Sulcitana”, in corrispondenza del limite d’intervento del Lotto 3 aperto al traffico nell’ottobre 2020;
- l’intervento consiste nell’adeguamento del tratto di strada a 4 corsie già esistente, attualmente caratterizzato da una larghezza totale della carreggiata di 18,60 m (sezione tipo III CNR), ad una sezione tipo B (extraurbana principale) ai sensi del D.M. 05.11.2001 “Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade”, con carreggiate separate a due corsie per senso marcia, ciascuna larga 3,75 m; si tratta, pertanto, di un allargamento della sede stradale esistente per complessivi 7,40 m, ossia 3,70 m per lato;
- il Proponente, con nota n. 229382 del 14/04/2021 acquisita dal MITE con prot. MATTM/40468 del

19/4/2021, ha trasmesso l'autorizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2007, nonché gli elaborati di confronto tra il progetto sottoposto al Decreto di compatibilità ambientale n. 259/2007 e quello oggetto della Conferenza dei Servizi indetta dal Provveditorato OO.PP., evidenziando "l'invarianza dello stesso";

- il Proponente ha richiesto l'avvio della procedura di Verifica di Ottemperanza alle condizioni ambientali nn. 6, 9, 10, 12, 13 che prevedono il coinvolgimento di altri Enti, oltre al MITE, come di seguito riportato:

<b>Condizione N.</b>	<b>Testo integrale della condizione ambientale come riportato nel Provvedimento di VIA</b>	<b>Ente coinvolto nell'attuazione delle prescrizioni, ruolo e attività di competenza</b>
<b>6</b>	I progetti relativi alle opere idrauliche ed agli attraversamenti dei corsi d'acqua maggiori dovranno essere approvati dal Genio Civile di Cagliari, o dall'Ente deputato a svolgere le funzioni proprie dell'Autorità di Bacino;	Genio Civile/Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna(ADIS)
<b>9</b>	Tutti i cantieri dovranno essere attrezzati per evitare eventuali sversamenti accidentali che possano compromettere l'ambiente idrico sotterraneo o superficiale. In particolare, saranno pavimentate almeno le aree di rifornimento, manutenzione e stazionamento delle macchine operatrici e degli automezzi;	MiTE
<b>10</b>	Il Capitolato d'Appalto dovrà imporre che nei cantieri vengano impiegati veicoli omologati secondo la direttiva 2004/26/CE (Fase IIIA o Fase IIIB) o, in alternativa, veicoli con filtri per il particolato, muniti di attestato di superamento dei test di idoneità del VERT	MiTE
<b>12</b>	Dovrà essere condotto, in accordo con la Regione Autonoma Sardegna un monitoraggio del rumore lungo tutto il nuovo asse stradale anche per verificare l'efficacia degli interventi di mitigazione e, laddove necessario, modificarli. Il monitoraggio dovrà includere il censimento dei ricettori presenti lungo il tracciato evidenziando quelli sensibili; dovranno essere garantiti i livelli di rumore assoluti e differenziali previsti dalla normativa, anche tenendo conto di eventuali zonizzazioni acustiche nel frattempo intervenute, nelle aree esterne alle fasce di cui al DPR 142 del 30/03/2004	Regione Autonoma della Sardegna
<b>13</b>	Tutte le suddette prescrizioni saranno soggette alla Verifica di Ottemperanza da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e della Regione Sardegna, unitamente a quelle espresse da queste ultime amministrazioni nei rispettivi pareri, riportati integralmente nelle premesse.	Ministero della Cultura/ Regione Autonoma della Sardegna/ Genio Civile/Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna (ADIS)

Il Proponente ha trasmesso agli Enti, su supporto informatico, il Progetto Definitivo comprensivo della Documentazione di ottemperanza pubblicata sul sito web all'indirizzo: [Ammodernamento della S.S. 195 Sulcitana tratto Cagliari – Pula – Documentazione – Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – VAS – VIA – AIA \(minambiente.it\)](#).

**Per quanto riguarda la condizione ambientale n. 6**

**RILEVATO** che:

- la condizione ambientale n.6 riporta:  
*“I progetti relativi alle opere idrauliche ed agli attraversamenti dei corsi d’acqua maggiori dovranno essere approvati dal Genio Civile di Cagliari, o dall’Ente deputato a svolgere le funzioni proprie dell’Autorità di Bacino;”*
- l’ente coinvolto per l’ottemperanza risulta il Genio Civile/Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna (ADIS);
- la documentazione trasmessa è la seguente:

T00EG01GENRE01B	Relazione di verifica di ottemperanza
T00EG00GENFL02A	Profili sovrapposizione PD 2007 – PD 2020 – Tav. 1 di 3
T00EG01GENFL01A	Profili sovrapposizione PD 2007 – PD 2020 – Tav. 2 di 3
T00EG01GENFL03A	Profili sovrapposizione PD 2007 – PD 2020 – Tav. 3 di 3
T00EG01GENPL01B	Planimetria sovrapposizione PD 2007 – PD 2020
T00EG01GENST01A	Sezione sovrapposizione PD 2007-PD 2020

**CONSIDERATO e VALUTATO** che:

Il Proponente, nella propria relazione di ottemperanza, rileva che i dettagli degli interventi relativi alle opere idrauliche e degli attraversamenti idraulici minori (tombini idraulici) sono descritti nella relazione idrologica, relazione di compatibilità idraulica e relazione idraulica del sistema di drenaggio del corpo stradale (T00ID00IDRRE01A, T00ID00IDRRE02A e T00ID00IDRRE03A) e nelle tavole annesse al capitolo IDROLOGIA ED IDRAULICA. Il progetto prevede altresì una relazione specifica riguardante il Piano di Manutenzione delle opere idrauliche (tombini e opere di attraversamento, opere di invarianza idraulica e opere di drenaggio longitudinali) presenti lungo la tratta oggetto d’intervento (elaborato T00ID00IDRRE04A).

Il progetto idrologico ed idraulico del PD-2020 relativo allo stralcio 2C, nell’ambito della Conferenza dei Servizi in corso, è stato sottoposto a parere del Genio Civile Regione Sardegna e dell’Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna (ADIS), aventi espresso entrambi “parere di approvazione allo studio” presentato – (Parere ADIS prot. N.0008325 del 10/08/2021 e Parere GC Regione Sardegna Prot.CDG-03.65193-I del 10/06/2021).

Tutto ciò premesso, **la condizione ambientale n. 6 risulta ottemperata.**

**Per quanto riguarda la condizione ambientale n. 9**

**RILEVATO** che:

- la condizione ambientale n. 9 riporta:

*“Tutti i cantieri dovranno essere attrezzati per evitare eventuali sversamenti accidentali che possano*

*compromettere l'ambiente idrico sotterraneo o superficiale. In particolare, saranno pavimentate almeno le aree di rifornimento, manutenzione e stazionamento delle macchine operatrici e degli automezzi;"*

- l'ente competente per l'ottemperanza risulta il MITE
- la documentazione trasmessa è la seguente:

T00CA00CANRE01A	Relazione di cantierizzazione
T00CA00CANRE02A	Piano di caratterizzazione ambientale dell'area di cantiere
T00CA00CANPL06A	Campo Base e Cantiere Operativo: Layout area di cantiere
T00EG01GENRE01B	Relazione di verifica di ottemperanza

**CONSIDERATO e VALUTATO** che:

- dalla documentazione si evince che al fine di realizzare le opere in progetto, è prevista la realizzazione di un'area di cantiere, posizionata in prossimità dello svincolo Saras nel comune di Sarroch alla pk 23+080 circa ed accessibile dalla strada vicinale Bia Monti, ove è prevista la localizzazione degli allestimenti logistici destinate ai servizi per il personale addetto all'esecuzione dei lavori (servizi igienici, spogliatoi, primo soccorso, etc.) ma anche di zone destinate ad ospitare alcune attrezzature necessarie alla esecuzione del lavoro, oltre che allo stoccaggio dei materiali.
- Per la preparazione dell'area di cantiere è prevista la realizzazione di piazzali con materiali inerti ed eventuale trattamento o pavimentazione delle zone maggiormente soggette a traffico;
- In ottemperanza alle prescrizioni VIA del 2007, inoltre, il cantiere sarà attrezzato per evitare eventuali sversamenti accidentali che possano compromettere l'ambiente idrico sotterraneo o superficiale. In particolare, saranno pavimentate almeno le zone di rifornimento, manutenzione e stazionamento delle macchine operatrici e degli automezzi.
- Dalla Tav. T00CA00CANPL06A risulta l'area che sarà oggetto di pavimentazione.

Tutto ciò premesso, **la condizione ambientale n. 9 risulta ottemperata per la fase progettuale; l'implementazione delle specifiche misure dovrà essere successivamente verificata in fase di cantiere dagli enti preposti, ivi inclusa la Direzione dei Lavori.**

**Per quanto riguarda la condizione ambientale n. 10**

**RILEVATO** che:

- la condizione ambientale n. 10 riporta:

*"Il Capitolato d'Appalto dovrà imporre che nei cantieri vengano impiegati veicoli omologati secondo la direttiva 2004/26/CE (Fase IIIA o Fase IIIB) o, in alternativa, veicoli con filtri per il particolato, muniti di attestato di superamento dei test di idoneità del VERT"*

- l'ente competente per l'ottemperanza risulta il MITE
- la documentazione trasmessa è la seguente:

T00CA00CANRE01A	Relazione di cantierizzazione
T00EG01GENRE01B	Relazione di verifica di ottemperanza

**CONSIDERATO e VALUTATO** che:

- Al cap. 5 della relazione di cantierizzazione vengono descritti i mezzi impiegati nelle aree di cantiere. Per gli stessi viene raccomandata, ai fini del capitolato di appalto, l'applicazione della prescrizione del DEC VIA di "utilizzo di veicoli omologati secondo la direttiva 2004/26/CE così o, in alternativa, veicoli con filtri per il particolato, muniti di attestato di superamento dei test di idoneità del VERT".
- Non è stato trasmesso il Capitolato d'Appalto

Tutto ciò premesso, **la condizione ambientale n. 10 risulta parzialmente ottemperata**. Dovrà essere trasmesso il Capitolato d'Appalto per il completamento della verifica.

### **Per quanto riguarda la condizione ambientale n. 12**

**RILEVATO** che:

- la condizione ambientale n. 12 riporta:

*"Dovrà essere condotto, in accordo con la Regione Autonoma Sardegna un monitoraggio del rumore lungo tutto il nuovo asse stradale anche per verificare l'efficacia degli interventi di mitigazione e, laddove necessario, modificarli. Il monitoraggio dovrà includere il censimento dei ricettori presenti lungo il tracciato evidenziando quelli sensibili; dovranno essere garantiti i livelli di rumore assoluti e differenziali previsti dalla normativa, anche tenendo conto di eventuali zonizzazioni acustiche nel frattempo intervenute, nelle aree esterne alle fasce di cui al DPR 142 del 30/03/2004"*

- l'ente coinvolto per l'ottemperanza risulta Regione Autonoma della Sardegna
- la documentazione trasmessa è la seguente:

T00IA00AMBPL02A	Planimetria ricettori
T00IA00AMBPL03A	Planimetria del Piano di monitoraggio - Rumore
T00IA00AMBRE04A	Piano monitoraggio rumore – relazione
T00EG01GENRE01B	Relazione di verifica di ottemperanza

**CONSIDERATO** che:

- Il Proponente con la documentazione sopra riportata ha trasmesso la proposta di Piano di Monitoraggio, comprensiva delle planimetrie ove sono indicati i recettori individuati e l'ubicazione della postazione di misura.
- Gli obiettivi principali del monitoraggio acustico prevedono di:
  - documentare la situazione attuale al fine di verificare la naturale dinamica dei fenomeni ambientali in atto;
  - individuare le eventuali anomalie ambientali che si manifestano nell'esercizio dell'infrastruttura in modo da intervenire immediatamente ed evitare lo sviluppo di eventi gravemente compromettenti la qualità ambientale;
  - accertare la reale efficacia dei provvedimenti adottati per la mitigazione degli impatti sull'ambiente e risolvere eventuali impatti residui;
  - verificare le modifiche ambientali intervenute per effetto dell'esercizio degli interventi infrastrutturali, distinguendole dalle alterazioni indotte da altri fattori naturali o legati alle attività antropiche del

territorio;

- fornire agli Enti di Controllo competenti gli elementi per la verifica della corretta esecuzione delle procedure di monitoraggio.
- Il monitoraggio prevede la realizzazione di campagne di rilevazione del rumore per le fasi ante operam, corso d'opera e post operam.
- La Tav. T00IA00AMBPL02A riporta l'ubicazione esatta dei recettori a destinazione residenziale e a destinazione commerciale/servizi, oltre la localizzazione di altri edifici in disuso.
- Dalla Tav. T00IA00AMBPL03A emerge che il Proponente ha individuato un'unica postazione di misura ove verrà condotto il monitoraggio sia per la fase di cantiere che per la fase di esercizio.
- Per la fase di cantiere il Proponente non evidenzia la modalità di verifica del rispetto del limite differenziale.

#### **VALUTATO che:**

- la prescrizione si riferisce alla definizione del monitoraggio acustico finalizzato alla verifica degli effetti delle azioni di mitigazioni poste in essere e al rispetto dei limiti normativi (assoluti e differenziali) e alla trasmissione dei relativi esiti
- i punti di misura appaiono insufficienti allo scopo del monitoraggio
- i contenuti del PMA acustico non risultano, dalla documentazione fornita, essere stati concordati con la Regione, come invece richiesto dalla condizione ambientale stessa, né la Regione ha espresso parere ai fini della VO
- la documentazione fornita dal proponente non riporta gli esiti del monitoraggio acustico, nemmeno per la fase ante operam, che, ad oggi non risulterebbe ancora eseguito
- le condizioni di verifica degli effetti delle azioni di mitigazioni poste in essere e di rispetto dei limiti normativi dovranno essere verificate in corso d'opera e in fase di esercizio e, pertanto, sono da ottemperare, per questa parte in fasi successive;

Tutto ciò premesso, **la condizione ambientale n. 12 è da ritenersi, allo stato attuale, non ottemperata ma ottemperabile prima delle ulteriori fasi progettuali, per il PMA e per i monitoraggi ante operam e, successivamente, per i monitoraggi in corso d'opera e post-operam.**

#### **Per quanto riguarda la condizione ambientale n. 13**

#### **RILEVATO che:**

- la condizione ambientale n. 13 riporta:  
*“Tutte le suddette prescrizioni saranno soggette alla Verifica di Ottemperanza da parte del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e della Regione Sardegna, unitamente a quelle espresse da queste ultime amministrazioni nei rispettivi pareri, riportati integralmente nelle premesse.”*
- gli Enti coinvolti per le ottemperanze nn. 6, 9, 10 e 12 risultano essere oltre al MiTE, anche la Regione Sardegna, il Genio Civile e l’Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna (ADIS);

#### **CONSIDERATO e VALUTATO che:**

- Ai fini della verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali sopra citate, il Proponente ha trasmesso al MiTE la “Relazione di verifica di ottemperanza” (T00EG01GENRE01B) con i relativi allegati tecnici

di maggior dettaglio, che ha consentito di eseguire la presente attività di verifica.

- Per quanto riguarda la condizione ambientale n. 6, gli enti competenti risultano essere stati coinvolti.
- Per quanto riguarda le altre condizioni ambientali 9, 10 e 12, non risultano agli atti di questa commissione pareri espressi da altri enti.

Tutto ciò premesso, **la condizione ambientale n. 13 è da ritenersi parzialmente ottemperata.**

### **la Sottocommissione VIA**

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

**esprime il seguente**

### **MOTIVATO**

### **PARERE**

- in ordine alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali impartite con il decreto DSA-DEC-2007-259 del 30/07/2007 relativo al progetto per il progetto “*Ammodernamento della S.S. 95 “Sulcitana”, tratto Cagliari – Pula. Lotto 2, stralcio 2C*” così come disposto dalla Divisione con la nota sopracitata prot. MATTM/139586 del 14/12/2021, per le sole condizioni ambientali di cui l'Ente vigilante è il MiTE (l'allora MATTM), come di seguito riportato:
  - la condizione ambientale n. 6 risulta ottemperata;
  - le condizioni ambientali nn. 9, 10, 13 risultano parzialmente ottemperate per le ragioni riportate nelle pagine precedenti;
  - la condizione ambientale n. 12 risulta non ottemperata ma ottemperabile nei termini della VO, per le ragioni riportate nelle pagine precedenti.

**La coordinatrice della Sottocommissione VIA  
Avv. Paola Brambilla**